

alla Chiesa di Aquileia. Se non è in grado di soddisfare, il ladro è condannato ad avere amputato un piede.

*Libro I Cap. 22°* — Chi ruba da dieci capi di bestiame in sù, se non può pagare, viene impiccato.

Se alcuno entra furtivamente di notte nei mulini o nei cortili allo scopo di rubare bestiame, può essere senz'altro ferito e ammazzato dai proprietari; e se i parenti del morto domandano ragione, sono puniti con l'ammenda di 50 marche. In questo reato e nella penalità per esso, i compilatori dimostrano una coscienza di studi criminali che, oltre ad essere naturale, chiarisce la maturità della preparazione. Questo reato, per lo meno nell'indagine psicologica, si riallaccia immediatamente al reato di furto trattato precedentemente. Il ladro quando entra in una casa per rubare ha tutta l'intenzione di condurre completamente a compimento il proposito e tanto più vorrà portarlo a termine nel caso nostro quando sarà che in caso infruttuoso la giustizia gli commina una pena rigorosissima (V. pena per furti). Quindi, nel momento in cui egli si vedrà scoperto farà di tutto per eliminare lo spettatore indesiderato, il più delle volte uccidendolo, e farà ciò pensando che unico mezzo per togliersi dal pericolo di essere condannato gravemente per furto sarà quello di eliminare chi può denunciarlo. Ora in vista di questa possibilità e solamente di essa, si è concesso al derubato di poter fare giustizia da sè in relazione all'offesa: quindi la concessione è data a salvaguardia di una legittima difesa.

Il concetto suesposto quale spiegazione alla facoltà concessa ai cittadini albonesi di farsi giustizia da sè in caso di legittima difesa in casa propria, a mio avviso, potrebbe riallacciarsi al principio dell'inviolabilità del domicilio, principio di carattere eminentemente religioso e sacro nel medio-evo. Il culto dell'ospitalità radicato per secoli e secoli in tutti i popoli, ma specialmente nella campagna, è considerato non solo un obbligo di tradizione ma un dovere prettamente morale: L'hospes che entra nella casa straniera è messo al disopra degli stessi famigliari, è trattato con tutte le cure; è sacro di fronte alla legge e di fronte a Dio. Chi viola il domicilio a scopo di furto o di rapina commette un reato più grave del ladro o dell'omicida che per es. in aperta campagna si macchia di tale delitto, ed è giusto quindi che in virtù di questa aggravante la legge conceda la facoltà di fare giustizia da sè.